



## **REGOLAMENTO DELLA SCUOLA** **A.S. 2021/2022**

### **IDENTITÀ E FINALITÀ**

La Scuola dell'Infanzia, nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella ispirazione cristiana della vita, che genitori e personale, docente e non, si impegnano a rispettare in spirito di collaborazione; essa non persegue fini di lucro e costituisce l'occasione per il concreto sviluppo di primari diritti, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

La Scuola dell'Infanzia fa proprie le finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che vengono esplicitati nel Progetto Educativo ed in particolare:

- promuove la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- considera la qualificazione del personale condizione indispensabile dell'impegno educativo;
- favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative presenti sul territorio e con l'Ente locale, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze.

I rapporti interpersonali corretti e rispettosi tra genitori e con i docenti mirano a realizzare un ambiente umano, ricco, formativo e aperto.

### **GESTIONE E FUNZIONAMENTO**

La nostra scuola è gestita da un Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo statuto; di esso fanno parte anche tre genitori, eletti ogni anno.

Le domande di iscrizione ed i rinnovi di iscrizione, vengono presentati di anno in anno e la quota viene stabilita annualmente dal Consiglio stesso, così come la retta mensile, che deve essere versata entro il 10 del mese; essa comporta l'accettazione del presente regolamento, nonché la proposta educativa della scuola con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione.

La quota mensile di frequenza comprende il pranzo, il materiale e i sussidi educativi necessari all'attività didattica. Per chi usufruisce del servizio di pre e post-scuola, la quota mensile viene addebitata contestualmente a quella di frequenza.

In caso di ritiro dalla scuola, deve essere riconosciuta una quota pari a tre mesi di frequenza; non adempiendo tale impegno, l'Amministrazione si riserva la tutela dei propri diritti a termine di legge.

Le domande di iscrizione vengono presentate dai genitori del bambino nel periodo di apertura stabilito di anno in anno dal Ministero e comunicato per tempo mediante avviso affisso nella bacheca e sul sito della scuola. All'atto dell'iscrizione vengono consegnati il regolamento e le norme di funzionamento. Le domande vengono raccolte ed esaminate dalla coordinatrice e nel caso in cui eccedano i posti disponibili, in base ai criteri di precedenza indicati sulla bacheca e nel sito della scuola, viene definita la graduatoria. Tutte le famiglie ricevono comunicazione dell'esito della loro richiesta; eventuali eccedenze sono inserite in una lista d'attesa a cui attingere in caso di ulteriore disponibilità dei posti.

In un periodo precedente alle nuove iscrizioni, viene invece chiesta conferma di frequenza all'anno successivo per i bambini già frequentanti. A tutti viene chiesto il versamento di una quota stabilita di anno in anno dal CdA a titolo di fermo posto.

La formazione delle classi spetta alla coordinatrice e segue i seguenti criteri: bambini diversamente abili, presenza di bambini anticipatori, equilibrio nel numero e nel sesso degli

alunni, divisione eventuale di fratelli in classi diverse, indicazioni e suggerimenti delle educatrici del Nido d'Infanzia.

Il Consiglio di Amministrazione, in collaborazione con il personale, cura che venga assicurata un'adeguata vigilanza medico - igienico - sanitaria.

La scuola funziona per 10 mesi l'anno, da settembre a fine giugno, con orario giornaliero dalle 8.30 alle 16.00; per i **genitori entrambi lavoratori**, in fase di iscrizione, è possibile richiedere i servizi di pre-scuola e/o post-scuola.

Sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), documento affisso in bacheca e pubblicato sul sito [www.scuolainfanziazucchi.it](http://www.scuolainfanziazucchi.it), vengono illustrate le linee educative ed i principi cattolici a cui la scuola si ispira e che la famiglia intende condividere.

La frequenza scolastica quotidiana è condizione perché si realizzi il percorso che la scuola offre. Le attività didattiche in sezione ed i laboratori iniziano alle 9.30; gli alunni ed i loro genitori sono tenuti a rispettare gli orari indicati: la puntualità è segno di rispetto per tutti.

Dopo le 9.30 non è possibile, salvo casi eccezionali, conferire con gli insegnanti.

Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo preventiva richiesta delle famiglie per comprovati motivi, fatta alla coordinatrice.

I bambini dovranno essere ritirati al termine delle lezioni (dalle 15.45 alle 16.00) dai genitori o da persone maggiorenti, ed esclusivamente delegate per iscritto dai genitori stessi.

Dopo l'orario, e per motivi di sicurezza, l'uscita dei bambini deve avvenire in modo ordinato, evitando merende, corse e soste negli spazi interni ed esterni della scuola, dal momento che la scuola non può essere ritenuta responsabile di eventuali infortuni.

Su richiesta dei **genitori entrambi lavoratori**, la scuola attiva un servizio di centro estivo nelle prime due settimane del mese di luglio. L'iscrizione avviene mediante apposita modulistica e comporta il versamento di una quota aggiuntiva al normale contributo di frequenza; i costi e le modalità del servizio sono rese note di anno in anno.

Tutto il corredo personale del bambino deve essere contrassegnato con nome e cognome: il grembiule bianco con cravattino del colore della sezione, l'occorrente per il pranzo (bustina e bavaglia) ed il bagno (asciugamano). Per i piccoli è previsto anche un cambio completo, custodito in apposite scatole personali nel bagno della propria sezione, che varierà in base alla stagione ed al crescere del bambino.

I genitori sono pregati di non far portare a scuola ai propri bimbi giocattoli personali: le insegnanti non sono responsabili di smarrimento o danni ad eventuali oggetti in possesso dei bimbi. Tutti gli effetti personali, contrassegnati, devono essere portati a casa il venerdì.

Si raccomanda alla famiglia di portare a scuola il bambino solo se in buone condizioni fisiche, per la tutela della salute sia propria sia della comunità. Qualora l'assenza sia dovuta a malattia infettiva, il genitore è tenuto ad avvisare tempestivamente la scuola, che esporrà comunicazione alle famiglie.

La somministrazione dei farmaci a scuola, da parte del personale, è vietata per legge; è necessaria, da parte dei genitori, in casi specifici, una richiesta autorizzata dal medico curante (normativa ASL).

La nostra scuola è dotata di una cucina interna che favorisce l'uso di prodotti freschi e di pasti sempre caldi. La refezione è predisposta in conformità alle tabelle dietetiche approvate dall'ASL di competenza, che effettua in tal senso controlli periodici.

Per qualsiasi necessità riguardante i bambini, le famiglie fanno riferimento all'insegnante di classe o alla coordinatrice e, se comune alla classe, ai rappresentanti della sezione.